COMUNICATO STAMPA
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Data di pubblicazione: 09:45 (ora italiana) 2 settembre 2024

HCOB PMI® Settore Manifatturiero Italiano

Si attenua ad agosto il peggioramento delle condizioni operative del settore manifatturiero italiano

Punti chiave:

Solo modesti ad agosto i cali di produzione e nuovi ordini

Per la prima volta da aprile, s'innalzano i livelli occupazionali grazie al miglioramento delle prospettive

Ritorna l'inflazione dei prezzi di vendita dopo quasi un anno e mezzo di riduzioni

Dati raccolti tra il 12 e il 22 agosto 2024

I produttori italiani hanno continuato ad affrontare difficili condizioni della domanda ad agosto ed hanno ancora esitato nell'aumentare i livelli di produzione. Ciò detto, i dati dell'HCOB PM® hanno mostrato segnali positivi. Anche se ancora in territorio di contrazione, produzione, nuovi ordini, acquisti e giacenze dei fattori produttivi sono tutti diminuiti a tassi più deboli.

È evidente come le aziende hanno avuto un approccio più ottimista riguardo al futuro, con le previsioni di produzione risultate le migliori in tre anni con un ritorno alla crescita occupazione.

L'**Indice HCOB PMI® (Purchasing Managers' Index™) sul Settore Manifatturiero Italiano**, un indicatore composito a una cifra della prestazione del settore manifatturiero derivato da indicatori relativi a nuovi ordini, produzione, occupazione, tempi di consegna dei fornitori e scorte di acquisto, ha postato 49.4 ad agosto rispetto al 47.4 di luglio.

Benché indichi ancora un peggioramento dello stato di salute del settore, agosto ha segnato il terzo mese consecutivo di incremento dell'indice principale, avvicinandolo sempre più alla soglia di non cambiamento di 50.0.

Quattro dei cinque elementi che compongono il PMI hanno mostrato direzioni positive ad agosto; infatti, l'unica eccezione è stato il miglioramento delle consegne da parte dei venditori (che tipicamente è un indicatore di condizioni manifatturiere più deboli), che i pannellisti hanno connesso a minori carenze di materiale.

Tra le continue notizie sulle deboli condizioni della domanda, ad agosto sono diminuiti di nuovo sia i nuovi ordini che la produzione. Tuttavia, i tassi di contrazione erano ambedue modesti e i più lievi in cinque mesi.

Gli ordini esteri hanno seguito una tendenza simile, con un calo sostenuto ma più lento. Inoltre, l'ultima contrazione delle vendite estere ha esteso la serie attuale di contrazione a quasi un anno e mezzo.

I dati dell'indagine di agosto hanno evidenziato un lieve calo degli acquisti di scorte, connesso dai partecipanti ai deboli livelli degli ordini. Alcune aziende hanno notato che la contrazione riflette acquisti automatizzati. Allo stesso tempo, le scorte degli acquisti sono diminuite di nuovo marcando quasi un anno e mezzo di riduzione.

Per le aziende che hanno acquistato materiale, ad agosto, i tempi medi di consegna si sono accorciati grazie, a quanto pare, alla maggiore disponibilità presso i fornitori.

Copyright © 2024 S&P Global

Dopo tre mesi di tagli, è aumentata la manodopera ad agosto. Anche se modesto, il tasso di creazione di posti lavoro è risultato il più rapido in cinque mesi. Con questo, i manifatturieri hanno potuto far diminuire i livelli di lavoro inevaso. Il tasso di contrazione è stato tuttavia il più lento in appena più di due anni.

Dopo che a luglio aveva toccato il livello minimo in sette mesi, la fiducia delle aziende italiane è cresciuta notevolmente ad agosto. Con la porzione maggiore di quella di pessimisti con 52% a 4%, il grado di ottimismo è stato il maggiore in tre anni. Previsioni fiduciose di domanda e la speranza di miglioramenti delle condizioni economiche sono state generalmente alla base della fiducia delle aziende.

Anche se ancora forti, le pressioni dei costi affrontate dai manifatturieri si sono un po' calmate ad agosto. Questo, assieme al notevole rialzo della fiducia, hanno portato le aziende ad incrementare le loro tariffe per la prima volta da febbraio 2023. L'aumento ha in parte riflesso il trasferimento dei costi ai clienti.

Commento

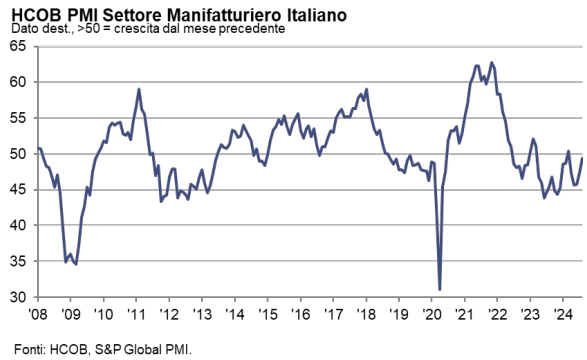
Analizzando i dati PMI, Dr. Tariq Kamal Chaudhry Economist presso Hamburg Commercial Bank, ha dichiarato:

"L'industria italiana si sta riprendendo. Anche se ad agosto l'HCOB PMI per il settore manifatturiero italiano resta al di sotto della soglia di non cambiamento con 49.4, l'indice ha comunque guadagnato due punti. Questo risultato è ancora positivo vista la tendenza al ribasso riportata nelle altre nazioni dell'eurozona in questi ultimi mesi. Tuttavia, la situazione dell'industria italiana è tutt'altro che ideale, infatti le aziende hanno detto di aver ridotto i livelli di produzione a causa dei bassi livelli di nuovi ordini e delle condizioni di mercato generalmente deboli.

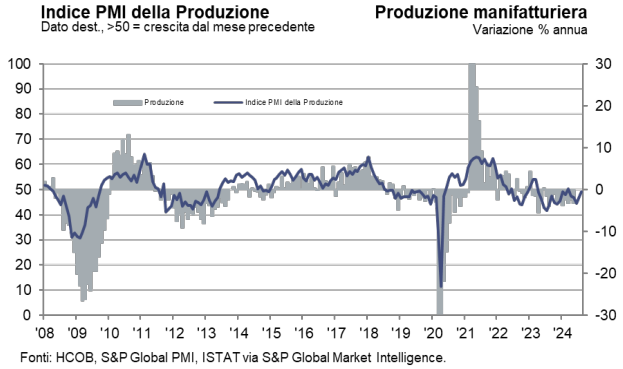
I prezzi continuano a preoccupare il settore poiché, nonostante la lieve contrazione di agosto, l'ultimo incremento dei costi è stato comunque forte. Le aziende monitorate hanno attribuito la persistente pressione sui prezzi all'aumento delle materie prime. Un barlume positivo arriva dai prezzi alla vendita che hanno cominciato a salire, permettendo alle aziende di trasferire parte degli aumenti dei costi ai clienti. Il grosso divario tra prezzi d'acquisto e quelli alla vendita, in particolare dall'inizio del secondo trimestre, sottolinea comunque le continue pressioni sui margini di profitto.

Le previsioni dei partecipanti all'indagine potrebbero essere un po' troppo ottimiste. Le aziende guardano al futuro con maggiore fiducia, il che si riflette nelle assunzioni superiori di agosto, dopo i tagli dei tre mesi precedenti, nonostante la carenza persistente di forza lavoro in Italia. Le previsioni per il futuro sono pressoché euforiche se paragonate alla media storica, ma quest'ottimismo sembra essere generato dalla speranza. Uno sguardo più attento agli ordini totali e a quelli internazionali mostra che, nonostante il salto evidente rispetto al mese precedente, gli ordini continuano a diminuire. Abbiamo quindi bisogno di maggiori prove di un periodo sostenuto di ripresa."

-Fine-



Fonti: HCOB, S&P Global PMI.



Fonti: HCOB, S&P Global PMI, ISTAT via S&P Global Market Intelligence.

Copyright © 2024 S&P Global

Contatti

Hamburg Commercial Bank AG
Dr Tariq Kamal Chaudhry
Economist
T: +49 171 915 9096
tariq.chaudhry@hcob-bank.com

Katrin Steinbacher
Head of Press Office
Senior Vice President
T: +49 40 3333 11130
katrin.steinbacher@hcob-bank.com

S&P Global Market Intelligence
Eleanor Dennisom
Economics
T: +44 1344 328 197
eleanor.dennison@spglobal.com

Sabrina Mayeen
Corporate Communications
T: +44 796 744 7030
sabrina.mayeen@spglobal.com

Nota per i redattori
Il report HCOB PMI® Settore Manifatturiero Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili dai responsabili acquisti di circa 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo. La prima raccolta dati è iniziata a giugno 1997.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali. Il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@spglobal.com.

Hamburg Commercial Bank AG
Hamburg Commercial Bank (HCOB) è una banca commerciale privata, specializzata in finanziamento con sede ad Amburgo, Germania. La banca offre ai suoi clienti una consolidata esperienza di alto livello sul finanziamento di progetti immobiliari commerciali con una particolare attenzione a quelli avviati in Germania così come nelle nazioni europee limitrofe. Ha inoltre acquisito una forte posizione sul mercato nelle spedizioni internazionali. L'istituto è uno dei pionieri nel finanziamento di progetti paneuropei sulle energie rinnovabili ed è inoltre coinvolto nell'espansione del settore digitale e di altre importanti infrastrutture. HCOB offre soluzioni finanziarie individuali sia per le aziende internazionali, che con sede in Germania. Il portafoglio della banca è completato da prodotti digitali e servizi affidabili che agevolano pagamenti tempestivi sia nazionali che internazionali, ma anche finanziamenti commerciali.

Hamburg Commercial Bank è in linea con i parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e ha ancorato gli aspetti di sostenibilità nel suo modello aziendale. Sostiene i propri clienti nelle loro transizioni verso un futuro più sostenibile.

Gli esperti della banca sono preparati e pragmatici. Operano in modo affidabile e curando gli interessi dei loro clienti. Forniscono una consulenza approfondita al fine di individuare congiuntamente soluzioni efficienti che si adattino perfettamente a progetti complessi. Finanziamenti su misura, alta esperienza organizzativa e di revisione e tanti anni di esperienza sono non soltanto un segno distintivo della banca ma anche della nostra profonda conoscenza del mercato e del settore.

S&P Global (NYSE: SPGI)
S&P Global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocchiamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2024 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. www.spglobal.com

Copyright © 2024 S&P Global

PMI
Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi.html

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, contattate katherine.smith@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui.

Dichiarazione di non responsabilità
I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessati. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

Copyright © 2024 S&P Global